



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA**

SYLLABUS DEL CORSO

Geografia e Didattica della Geografia - A-L

2526-2-G8501R014-G8501R014M-AL

Titolo

Geografia e didattica della geografia

Argomenti e articolazione del corso

Il corso intende introdurre gli studenti alla geografia umana e alle sue problematiche più recenti cercando di comunicare la ricchezza e la vastità della materia. La geografia umana studia le relazioni tra le comunità umane e l'ambiente naturale nella loro espressione territoriale. Il corso affronta alcuni dei temi centrali della disciplina: cultura, lingue e religioni, genere, sviluppo e cambiamento, sistemi urbani, organizzazione politica dello spazio. Durante il corso sarà dato un particolare rilievo ai temi oggetto d'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia e alle modalità con cui farli appropriare dai bambini. Si cercherà inoltre di far riflettere sul ruolo ideologico dell'insegnamento della geografia a scuola e sulla necessità di adottare un atteggiamento critico nei confronti del "discorso" geografico.

Il corso sarà erogato in italiano e prevalentemente in modalità erogativa.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono **PROMUOVERE** i seguenti apprendimenti, in termini di:

Introdurre gli studenti alla geografia umana e alle sue problematiche più recenti.

Comunicare la ricchezza e la vastità della materia

Approfondire i temi oggetto d'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia.

Adottare un atteggiamento critico nei confronti del "discorso" geografico.

Conoscere i principi dell'educazione al rispetto e alla conservazione dei beni culturali e ambientali, nonché alla sostenibilità sociale e ambientale.

Saper interpretare gli eventi dell'attualità a diverse scale.

Contribuire allo sviluppo di un'attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali.

Al corso è affiancato un laboratorio obbligatorio, che riguarda la trasmissione didattica dei concetti geografici. Gli studenti lavorando in gruppo dovranno progettare un'attività didattica con l'aiuto del conduttore.

54 lezioni da due ore svolte in modalità erogativa in presenza.

2 lezioni da due ore in cui svolgere un test intermedio.

Materiali didattici (online, offline)

Durante il corso saranno suggeriti materiali di approfondimento online.

Programma e bibliografia

De Vecchis G., Boria E., Manuale di geografia, Roma, Carocci, 2022.

Squarcina E., L'ultimo spazio di libertà, un approccio umanistico e culturale alla geografia del mare, Milano, Guerini, 2015.

De Vecchis G., Pasquinelli d'Allegria D., Sapere e saper fare geografia. Teorie e pratiche nella scuola dell'infanzia e primaria, Milano, UTET, 2024.

Squarcina E., Pecorelli V. (a cura), Diventare grandi come il mare, Milano, Guerini, 2018.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: Esame orale. Colloquio di discussione su uno scritto volto alla verifica della conoscenza dei principali concetti della geografia umana, alla capacità di applicarli a casi concreti e alla capacità di tradurli in attività didattiche volte al raggiungimento di competenze spaziali da parte degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

- I criteri di valutazione riguarderanno: la conoscenza dei principali concetti della geografia umana,
 - la capacità di applicarli a realtà territoriali conosciute,
 - la capacità di ideare attività didattiche atte a trasmettere i concetti geografici ad alunni della scuola dell'infanzia e primaria.
- A metà circa del corso sarà organizzata un test a risposta chiusa per il controllo della preparazione dei concetti di base e una verifica finale.

Livelli di valutazione:

Non sufficiente

Lo studente non identifica le caratteristiche dei concetti e non è in grado di formulare una spiegazione organica;
 Lo studente non è in grado di applicare i concetti a realtà territoriali differenziate;
 Lo studente elabora un'argomentazione essenziale, non utilizza correttamente il linguaggio disciplinare;
 Lo studente non riesce a immaginare delle applicazioni didattiche dei concetti e ha difficoltà nel collegare le diverse esperienze in un quadro organico.

18-24:

Lo studente identifica solo parzialmente le caratteristiche dei concetti e a volte non è in grado di formulare una spiegazione organica;
 Lo studente è in grado solo in parte di applicare i concetti a realtà territoriali differenziate;
 Lo studente elabora un'argomentazione imprecisa, non sempre utilizza correttamente il linguaggio disciplinare;
 Lo studente applica in modo impreciso i concetti all'attività didattica e ha qualche difficoltà nel collegare le diverse esperienze in un quadro organico.

25-30:

Lo studente identifica le caratteristiche dei concetti ed è in grado di formulare una spiegazione organica;
 Lo studente è in grado di applicare i concetti a realtà territoriali differenziate;
 Lo studente è in grado di elaborare argomentazioni precise, utilizza correttamente il linguaggio disciplinare;
 Lo studente sa applicare i concetti all'attività didattica e collega le diverse esperienze in un quadro organico.

A metà circa del corso sarà organizzata una lezione da due ore in cui svolgere un test intermedio a risposta chiusa per il controllo della preparazione dei concetti di base della disciplina e al termine verrà organizzata un'esercitazione da due ore in cui comporre un testo (discusso poi durante l'esame orale).

Orario di ricevimento

Su appuntamento

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Erica Neri: erica.neri@unimib.it
 Silvia Moretti: silvia.moretti@unimib.it

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | VITA SOTT'ACQUA | VITA SULLA TERRA
